



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DELIBERA N. 4

Seduta del 28 novembre 2019

CONFERENZA OPERATIVA

Oggetto: Parere favorevole ai progetti di variante, nonché alle varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico della ex Autorità di Bacino regionale della Puglia, disposti ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294/2016, relativamente ai Comuni di: Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE) e Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR).

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato d.lgs. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art.63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei*



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.);

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

Considerato che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del d.lgs. 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M è necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

Considerato che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale, tenuto conto che per i comuni di: Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE) e Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA, Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), appartenenti alla Unit of Management Puglia, sono state attivate le procedure di variante al P.A.I., ai sensi degli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche di Attuazione, ha adottato i Progetti di Variante al succitato Piano di bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico, rispettivamente con decreti n. 336 del 08/06/2018, n. 329 del 08/06/2018, n. 201 del 17/04/2018; n. 328 del 08/06/2018, n. 549 del 24/09/2018, n. 544 del 21/09/2018, n. 59 del 23/01/2019, n. 326 del 08/06/2018, n. 655 del 13/11/2018, n. 208 del 19/04/2018, n. 334 del 08/06/2018, n. 335 del 08/06/2018, n. 325 del 08/06/2018, n. 332 del 08/06/2018, n. 331 del 08/06/2018, n. 327 del 08/06/2018, n. 334 del 08/06/2018, n. 324 del 08/06/2018, n. 330 del 08/06/2018;

Tenuto conto che la Conferenza programmatica della Regione Puglia ha espresso parere favorevole ai



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

del 26.03.2019, Determinazione n. 83 del 26.03.2019, Determinazione n. 84 del 26.03.2019, Determinazione n. 95 del 04.04.2019, Determinazione n. 96 del 04.04.2019, Determinazione n. 103 del 10.04.2019, Determinazione n. 113 del 17.04.2019; Determinazione n. 188 del 27.06.2019, Determinazione n. 214 del 18.07.2019, Determinazione n. 219 del 18.07.2019, il Segretario Generale ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, le Varianti al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Puglia, relativamente al territorio dei Comuni Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE), Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR), con Decreti n. 370 del 11/06/2019, n. 371 del 11/06/2019, n. 372 del 11/06/2019, n. 373 del 11/06/2019, n. 374 del 11/06/2019, n. 375 del 11/06/2019, n. 376 del 11/06/2019, n. 377 del 11/06/2019, n. 378 del 11/06/2019, n. 379 del 11/06/2019, n. 380 del 11/06/2019, n. 381 del 11/06/2019, n. 401 del 14/06/2019, n. 402 del 14/06/2019, n. 604 del 30/09/2019, 605 del 30/09/2019, n. 606 del 30/09/2019, n. 675 del 21/10/2019 e n. 676 del 21/10/2019;

Visti i suddetti Decreti Segretariali n. 370, n. 371, n. 372, n. 373, n. 374, n. 375, n. 376, n. 377, n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 401, n. 402, n. 604, 605, n. 606, n. 675 e n. 676 di adozione delle succitate Varianti;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019, di nomina della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che la CIP nella seduta del 18.11.2019, ha deliberato “di prendere atto dei progetti di variante nonché della variante, adottati ai sensi dell'art. 12 del DM 294/2016, al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio frana – delle ex Autorità sopra descritti chiedendo al Segretario Generale, l'acquisizione del parere alla Conferenza Operativa, per una presa d'atto di tipo amministrativo, ai soli fini della regolarizzazione formale;

Tenuto conto del mutamento del quadro normativo, che allo stato impone l'acquisizione del parere della Conferenza Operativa;

DELIBERA

Art.1. Parere favorevole ai progetti di variante, nonché alle varianti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico ex Autorità di Bacino regionale della Puglia, disposti ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294/2016, relativamente ai Comuni di: Carpignano Salentino (LE), Laterza (TA), Ugento (LE) Cutrofiano (LE) e Lizzanello (LE); Bari (BA), Binetto (BA), Bisceglie (BT) Bitetto (BA), Bitonto (BA), Francavilla Fontana (BR), Grumo Appula (BA), Massafra (TA), Monopoli (BA), Oria (BR), Palo del Colle (BA), Polignano a Mare (BA), Ruvo di Puglia (BA), Santeramo in Colle (BA), San Donaci (BR), Taranto (TA), Terlizzi (BA), Toritto (BA), Torre Santa Susanna (BR).

Art. 2. Di sottoporre i progetti di variante nonché le varianti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Assetto Geomorfologico e Assetto Idraulico, di cui all'art. 1 al successivo parere della Conferenza Istituzionale Permanente, ai soli fini della regolarizzazione formale.



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Art. 3. La documentazione citata in premessa e gli elaborati prodotti per la ripermimetrazione delle aree di cui all'art. 1, costituiscono parte integrante del presente atto.

Caserta, 28 novembre 2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

